

URBANPROMO

Gli interventi inseriti nel Pinqua sono finalizzati a ridurre il disagio abitativo e a migliorare l'accessibilità, la funzionalità e la sicurezza di spazi e luoghi degradati

Programma nazionale per la qualità dell'abitare

A Urbanpromo Progetti per il Paese, la manifestazione nazionale sulla **rigenerazione urbana** organizzata dall'Istituto Nazionale di Urbanistica e da Urbit, è stata presentata una selezione di progetti che hanno ottenuto finanziamenti nell'ambito del Programma innovativo nazionale per la qualità dell'abitare (Pinqua). In tutto sono 159 per i quali sono previsti complessivamente **2,8 miliardi di fondi del Piano nazionale di ripresa e resilienza**.

Fermo | Polo multifunzionale di housing sociale

Il comune di Fermo ha presentato il progetto di un Polo multifunzionale di housing sociale orientato al welfare di comunità per la rigenerazione urbana, culturale e ambientale dell'area **Ex Conceria**. Sarà rigenerato un sito industriale dismesso per trasformarlo in un nuovo polo insediativo multifunzionale capace di dare una nuova centralità a tutta l'area, in linea con l'obiettivo di ricucire un tessuto urbano frammentato, mantenendo alti standard ambientali e apportando benefici in sinergia con altri interventi, come il nuovo polo ospedaliero, in via di realizzazione nel quartiere. La riqualificazione e, in alcuni casi, il recupero di alcuni manufatti presenti nel sito, ha lo scopo non solo di valorizzarne l'importante memoria storica ma anche di ridisegnarne una nuova identità che generi nuova appartenenza ed energie nella comunità locale in grado di contribuire attivamente al processo di rigenerazione stesso.

Grosseto | Periferie - centro storico

L'iniziativa del comune di Grosseto vale circa 29,3 milioni di euro d'investimenti pubblico-privati, in grado di mettere in collegamento la periferia di via De' Barberi con il centro storico, "periferia interna" segnata da fenomeni di spopolamento e impoverimento socioeconomico. Cinque i temi progettuali: il riuso a fini culturali dei **Bastioni Fortezza e Cavallerizza**; la rifunzionalizzazione (anche a fini di residenza sociale) del compendio immobiliare comunale di **via Saffi**; la riqualificazione di **Piazza della Palma**; la trasformazione di **via De' Barberi** in "greenway" cittadina; il recupero dei ruderi dell'omonimo Peep di **via De' Barberi** per residenza sociale e servizi integrativi all'abitare.

Prato | Edilizia pubblica convenzionata

Il progetto del comune di Prato riguarda il **quartiere del Soccorso e del Macrolotto Zero/San Paolo** e rientra nelle strategie dell'amministrazione di aumentare l'offerta di edilizia pubblica convenzionata e di rigenerare aree urbane degradate. Due sono le tipologie d'interventi previsti: riqualificazione di edifici esistenti da dedicare a edilizia residenziale pubblica, in cui coniugare il miglioramento della qualità architettonica e delle prestazioni energetiche; rivitalizzazione degli spazi pubblici creando un nuovo sistema di attrattori urbani capaci di mettere in relazione i vari ambiti tra loro e con il contesto cittadino, in cui accogliere funzioni diversificate, come co-working, centro civico, sedi di associazioni, necessarie allo



Comune di Fermo



Comune di Grosseto



Comune di Prato



Comune di Imola



Comune di Parma



Comune di Andria



Comune di Calenzano



Comune di Modena

sviluppo delle strategie di riqualificazione urbana ipotizzate.

Imola | Quartieri residenziali

Il comune di Imola ha ottenuto i finanziamenti del Pinqua per il progetto di **rigenerazione del quadrante urbano Nord-Ferrovia**, che vede gli ambiti produttivi dismessi a cavallo della ferrovia come bacino di aree da riconvertire a quartieri residenziali, ampliando la dotazione di alloggi di edilizia residenziale pubblica e investendo sul sistema del verde pubblico e della mobilità sostenibile per aumentare la resilienza e la qualità urbana di questa parte di città. La matrice che mette a sistema tutti gli interventi di rigenerazione urbana, mettendoli in comunicazione tra loro e con i servizi, è un'infrastruttura verde urbana continua data dalla sovrapposizione del sistema di piste ciclopodali e quello delle aree verdi.

Parma | Immobili pubblici

Il progetto del comune di Parma prevede la configurazione di un nuovo e articolato complesso urbano aperto verso la città, grazie alla riconversione di numerosi immobili pubblici

che offriranno alloggi in affitto. Il nuovo complesso urbano sarà interconnesso alla città grazie al **Parco intergenerazionale Villa Parma**.

Andria | Ricucitura

Tre progetti per il comune di Andria, un'operazione di **ricucitura e riconnessione delle due parti della città divise dalla linea ferroviaria**. I tre progetti, articolati negli ambiti urbani delle stazioni, mirano alla qualità dell'abitare nella città, riconnettendo i due fronti determinati dalla trincea, sovrapponendosi o sottopassando la ferrovia in più punti destinati a viabilità, piste ciclo-pedonali, piazze, spazi pubblici, verde, riqualificando aree centrali e periferiche, garantendo dotazione di alloggi, intermodalità, pedonalità, ciclabilità.

Calenzano | Regione Toscana

Il progetto di rigenerazione urbana del centro urbano di Calenzano, nella città metropolitana di Firenze, s'inserisce nella proposta denominata "Nuove Ca.Se." presentata dalla Regione Toscana che ha svolto il ruolo di soggetto aggregatore. Lo spunto è l'obiettivo di **definire una nuova centralità urbana**, come luogo in cui

realizzare l'integrazione tra funzioni abitative, sociali, culturali, economiche, attraverso una nuova qualità architettonica a partire dall'edilizia pubblica. L'azione di riqualificazione non si sviluppa tuttavia solo alla scala dei singoli edifici ma contempla interventi più ampi nella costruzione di una rete ambientale e funzionale più efficiente, e soprattutto maggiormente aggregativa a livello culturale e sociale.

Modena | Disagio abitativo

Il progetto del comune di Modena punta sull'**abitare sociale come leva per rigenerare un'area della città in cui persistono condizioni di degrado sociale**, dove il disagio abitativo è acuto, per costruire un modello di condominio diffuso, fatto di alloggi, spazi e servizi di quartiere, riqualificati e messi in relazione tra loro per migliorare la vivibilità e la qualità urbana della città, senza prevedere nuovo consumo di suolo. La proposta progettuale è volta a riqualificare un'ampia fascia urbana dell'area nord della città, compresa tra il comparto Nonantolana a est, il comparto ex Consorzio Agrario a sud, il comparto ex Mercato Bestiame con via Finzi a ovest e la tangenziale a nord.